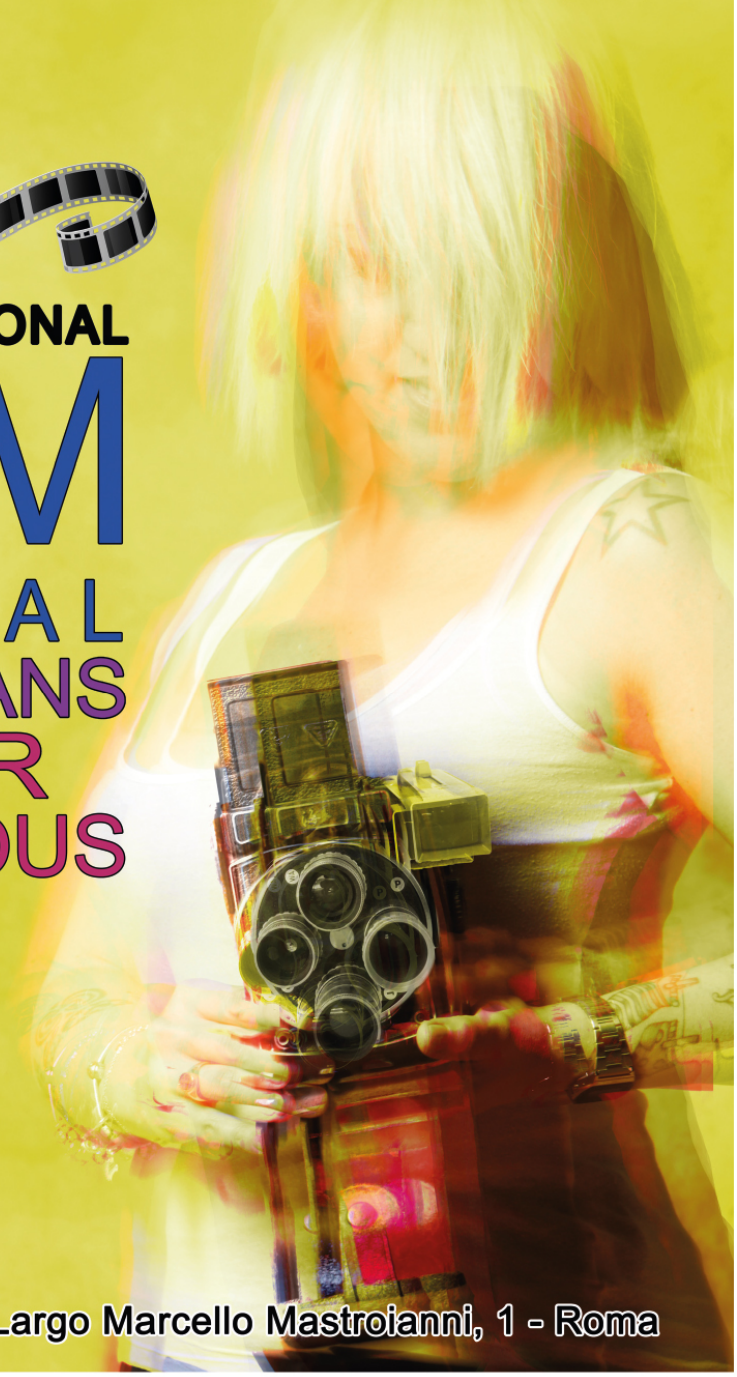
IMMAGINARIA

WWW.IMMAGINARIAFF.IT

13th INTERNATIONAL

FILM FESTIVAL OF LESBIANS & OTHER REBELLIOUS WOMEN



27/28/29 04.2018

ROMA

CASA DEL CINEMA - Largo Marcello Mastroianni, 1 - Roma

ROMA

Assessorato alla Crescita culturale

CASA del Cinema a Villa Borghese

Zètema progetto cultura

VILLA BORGHESE

SO SIMPLE

FESTIVAL MIX MILANO

Venerdì 27 aprile

SALE ESPOSITIVE
ore 19 Free Buffet by Immaginaria
Eventi Vyta, Villa Borghese

SALA DELUXE SALA KODAK SALA VOLONTÉ
ore 20.30 Inaugurazione del Festival
con la partecipazione di Grazia Di Michele
Festival Testimonial

ore 21.00 Proiezione: **Extra Terrestres**
Carla Cavina, Porto Rico/Venezuela 2017, 113'

Sabato 28 aprile

SALA DELUXE
ore 15.00 Proiezione: **The Shorts** – Prima Parte
Encuentro 16'
Leeches 27'
Tear of Peony 15'
Domestic Policy 7'
Sweet Dreaming 13'
Amigas With Benefits 10'

SALA KODAK E SALA VOLONTÉ
ore 15.00 Proiezione:
Girl From God's Country:
The History Of Women In Film
Karen Day, USA 2016, 66'
Love The Sinner 17'

SALA DELUXE E SALA VOLONTÉ
ore 17.00 Proiezione:
La Belle Saison, Catherine Corsini,
Francia 2015, 105'
segue Incontro con la regista alle ore 19.00 in Sala Kodak

SALA KODAK
ore 17.00 Proiezione: **The Shorts** – Seconda Parte
Le fruit de nos entrailles 30'
L'heureuse élue 15'
Cocoon 26'
Zarpazo 14' 29''
Rink 6'

SALA DELUXE
ore 19.00 Proiezione: **The Judge**
Erika Cohn, Palestina/USA 2017, 81'

SALA KODAK
ore 19.00 **Incontro con Catherine Corsini**
in collaborazione con SIL
Società Italiana delle Letterate
conversano con la regista Maria Rosa Cutrufelli e Bia Sarasini

SALA DELUXE SALA KODAK SALA VOLONTÉ
ore 21.00 Proiezione: **My Day of Mercy**,
Tali Shalom Ezer, USA 2017, 103'

Domenica 29 aprile

SALA DELUXE
ore 12.00 Proiezione: Replica
Girl From God's Country:
The History Of Women In Film
Karen Day, USA 2016, 66'
Love The Sinner 17'

SALA KODAK
ore 12.00 **SOLANAS MON AMOUR** - Libri,
idee e progetti de Il Dito e La Luna. Incontro con Margherita Giacobino, Lucilla Ciambotti e l'attrice Greta Marzano che presenterà un estratto dal suo spettacolo interattivo SCUM BOX

SALA DELUXE
ore 14.30 Proiezione: **Our Love Story**
Hyun-ju Lee, Corea del Sud 2016, 99'

SALA KODAK
ore 14.30 Proiezione: **Coco Cabasa**
Klara Johanna Til, Olanda 2016, 54'
Lives: Visibles, 35'

SALA VOLONTÉ
ore 14.30 Proiezione: Replica
The Shorts/Fusion
Domestic Policy 7'
Amigas With Benefits 10'
Zarpazo 14' 29''
L'heureuse élue 15'
Leeches 27'
Encuentro 16'

SALA DELUXE SALA KODAK SALA VOLONTÉ
ore 16.30 Cerimonia di chiusura
Premiazioni:
Migliore Fiction
Migliore Documentario
Migliore Corto

Performance di rapper Mc Nill

Immaginaria The Party dalle 20.00
Too Club - via di Porta Ardeatina, 119 Roma
Un evento The L Sunday
Dj set Paola Dee
Performance di rapper Mc Nill

Info & prenotazioni tavoli
3398372059 - 3348732762

13TH EDITION
IMMAGINARIA
SINCE 1993
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL OF
LESBIANS & OTHER REBELLIOUS WOMEN

PER IMMAGINARIA: PROGETTO GRAFICO E FOTO POSTER: GEORGIA GAROFALO

LA STORIA

IMMAGINARIA è il primo festival internazionale di cinema indipendente a tematica lesbica e femminista in Italia, fondato a Bologna nel 1993 dall'Associazione Culturale Visibilia.

Da 25 anni, l'obiettivo è sempre lo stesso: raccontare le vite, la cultura, l'arte, la storia, la politica delle donne presenti e passate, lesbiche, femministe, audaci, coraggiose e ribelli, impegnate a costruire un mondo diverso. Immaginaria le racconta attraverso lo sguardo di **registe indipendenti**, proponendo una selezione cinematografica in cui i **film**, provenienti da tutto il mondo, sono **diretti da donne**.

IL NOSTRO CURRICULUM D'ECCELLENZA

1993 – 2005 **Dodici edizioni integrali** del Festival Immaginaria (Bologna, Cinema Lumière – Teatro Comunale di Casalecchio di Reno – Cinema Nosadella – Cinema Jolly)

2010 Selezione cinematografica alle 5 Giornate Lesbiche (Roma, Casa Internazionale delle Donne)

2011 – 2017 Giornate cinematografiche al Fuori Salone delle Lesbiche (Milano, Cinema Mexico – Roma, Cinema L'Aquila)

2015 – 2018 **Partnership con Festival Mix Milano** (Milano, Piccolo Teatro Strehler – Teatro Studio Melato) per la programmazione lesbofemminista

Oltre mille film da tutto il mondo portati in Italia dagli inizi a oggi.

IMMAGINARIA 4.0

Il Progetto IMMAGINARIA 4.0 vuole rilanciare il Festival nella sua autonomia in una città come Roma che è un mito cinematografico e un set ideale per una proposta culturale unica nel suo genere.

IMMAGINARIA 4.0 si apre a un pubblico più vasto per incidere con maggiore forza sui cambiamenti culturali e sociali, promuovendo con mezzi sempre più efficaci la circolazione delle opere delle registe che nel mainstream cinematografico restano tuttora minoritarie.

IMMAGINARIA 4.0 sottolinea con accresciuta energia la centralità delle donne di ogni cultura, condizione e orientamento sessuale, nei processi d'evoluzione politica e sociale.

DONNE IN CORTO

IMMAGINARIA è il primo festival internazionale di cinema indipendente a tematica lesbica e femminista in Italia, fondato a Bologna nel 1993 dall'Associazione Culturale Lesbica Visibilia.
Da 25 anni, l'obiettivo è sempre lo stesso: raccontare le vite, la cultura, l'arte, la politica delle donne presenti e passate, lesbiche, femministe, audaci, coraggiose e ribelli, impegnate a costruire un mondo diverso.
Immaginaria le racconta attraverso lo sguardo di registe indipendenti, proponendo una selezione cinematografica in cui i film, provenienti da tutto il mondo, sono diretti da donne. Ma sono soprattutto le storie di casa nostra che vorremmo scoprire sempre di più e lanciare a livello internazionale.
Per promuovere la produzione indipendente delle filmmaker e registe italiane e la diffusione delle loro opere, Immaginaria inaugura "Donne In Corto", il suo Primo Concorso di Cortometraggi Italiani di fiction a tematica lesbica o femminista.
I corti selezionati (vedi Regolamento) saranno proiettati durante la 13esima edizione del Festival alla Casa del Cinema di Roma dal 27 al 29 aprile 2018 e successivamente proposti all'interno del circuito internazionale dei Festival LGBTQ con l'alloro "Immaginaria Selezione Ufficiale Corti Italiani " – "Immaginaria Official Selection Italian Shorts". Inoltre, durante il Festival una Giuria dedicata (vedi Regolamento) assegnerà il Premio Speciale "Donne In Corto" di 500 euro al Migliore Cortometraggio.

REGOLAMENTO
L'ammissione al Concorso avverrà attraverso la selezione generale effettuata dal team di programmazione del Festival. I cortometraggi che supereranno la selezione verranno proiettati durante il Festival e giudicati da una Giuria dedicata composta da studenti/studentesse delle Scuole di Cinema di Roma.
L'annuncio e l'assegnazione del premio al Migliore Cortometraggio avverrà durante la cerimonia di chiusura, domenica 29 aprile 2018.
Possono partecipare al concorso **opere inedite** che propongono una tematica lesbica o femminista.
Termine ultimo di presentazione: 30 marzo 2018.
Durata massima: 15 minuti.
Inviare link digitale a un file di preview, sinossi e foto, seguendo le indicazioni contenute nel Modulo d'iscrizione, e compilarlo in tutte le parti.
Qualora selezionato, il formato richiesto per la proiezione dovrà essere:
HD DVD (DVD ad alta definizione), BLURAY o file digitale in alta definizione HD ProRes 422.

GIURIE

GIURIA FICTION

Presidente **Mariarosa Cutrufelli** Scrittrice e giornalista
Maria Pia Brancadori Responsabile artistica Circola del Cinema Alice Guy Cagliari
Roberta De Paoli Regista e mimo-ballerina
Elena Tenga Ideatrice Cinema D'Autrice Roma
Valeria Viganò Scrittrice e giornalista

GIURIA DOCUMENTARI

Presidente **Nadia Pizzuti** Giornalista e regista
Monica Pietrangeli Giornalista RAI 3 e documentarista
Veronica Pravadelli Ordinaria di Cinema Fotografia Televisione Università degli Studi Roma Tre
Nerina Milletti Storica del movimento lesbico e saggista

GIURIA GIOVANE CORTOMETRAGGI

Presidente **Francesca Susca** Laureta all'Accademia delle Belli Arti, indirizzo cinema, fotografia, televisione Bologna
Laura Dellacostanza Allieva del Centro Sperimentale di Cinematografia Roma
Vanessa Capello Allieva del Centro Sperimentale di Cinematografia Roma

OSPITI E TESTIMONIAL

Madrina del Festival: **Grazia Di Michele**
Testimonial: Rapper **Mc Nill**

Registe e produttrici
Catherine Corsini
Elizabeth Perez
Karen Day
Karen Meyer
Eileen Barber
Klara Johanna Til
Sirka Capone
Laura Giannatiempo

********** I FILM **********

IMMAGINARIA

INTERNATIONAL FILM FESTIVAL OF LESBIANS & OTHER REBELLIOUS WOMEN

/F = Lungometraggio Fiction

/D = Documentario

/C = Cortometraggio Fiction

Lungometraggi Fiction

EXTRATERRESTRES, Carla Cavina, Porto Rico/Venezuela 2017, 113'
LA BELLE SAISON, Catherine Corsini, Francia 2015, 105'
MY DAYS OF MERCY, Tali Shalom Ezer, USA 2017, 103'
OUR LOVE STORY, Hyun-ju Lee, Corea del Sud 2016, 99'

Cortometraggi Fiction

ENCUENTRO, Florencia Manovil, USA 2017, 16 *Prima europea*
LEECHES, Payal Sethi, India 2016, 27'
TEAR OF THE PEONY, Yuxi Li, Cina 2016, 15' *Prima italiana*
DOMESTIC POLICY, Alicia MacDonald, Gran Bretagna 2016, 7'
DONNENERGIA, Sirka Capone, Italia, 2018, 1'48'' *Prima mondiale*
UP! UP! UP!, Laura Giannatiempo, Italia, 2018, 9' *Prima mondiale*
AMIGAS WITH BENEFITS, Adelina Anthony, USA 2017, 10' *Prima europea*
LE FRUIT DE NOS ENTRAILLES, Laurie Mannessier, Francia 2017, 30' *Prima italiana*
L'HEREUSE ELUE, Anne Voutey - Karima Gherdaoul, Francia 2016, 15'
COCOON, Mei Liying, Cina 2017, 26'
ZARPAZO, Nerea Castro Andreu, Spagna 2016, 14'29''
RINK, Gail Hackston, Gran Bretagna 2016, 6' *Prima Italiana*

Lungometraggi Documentari

GIRL FROM GOD'S COUNTRY: THE HISTORY OF WOMEN IN FILM, Karen Day, USA 2016, 66' *Prima Italiana*
THE JUDGE, Erika Cohn, Palestina/USA 2017, 81' *Prima Italiana*
COCO CABASA, Klara Johanna Til, Olanda 2016, 54' *Prima Italiana*

Cortometraggi Documentari

LOVE THE SINNER, Jessica Devaney - Geeta Gandbhir, USA 2016, 17' *Prima europea*
LIVES: VISIBLE, Michelle Citron, USA 2017, 35'

EXTRATERRESTRES

Regia di Carla Cavina, Porto Rico/Venezuela 2017, 113’ /F

Venerdì 27 Aprile ore 21.00

- SALA DELUXE Sottotitoli in italiano
- SALA KODAK - SALA VOLONTÉ Versione originale (spagnolo)

Teresa è un’astrofisica di successo e vive con la fidanzata Daniela nell’isola di La Palma, Canarie, presso il telescopio nazionale italiano Galileo. Dopo anni di autoesilio, torna in Porto Rico nella fattoria di famiglia per invitare tutti al suo matrimonio, ma una volta là non trova il coraggio di dire la verità. La famiglia Díaz è un clan tradizionale e conservatore, che gestisce un’azienda di allevamento e di macellazione di polli, cosa che Teresa non approva essendo vegetariana. Decide di prendere tempo, anche perché nel frattempo gli allevatori della zona effettuano diversi sabotaggi ai danni dell’azienda familiare rischiando di mandarla in fallimento. Daniela, stanca di non riuscire a comunicare con Teresa e di aspettare alle Canarie, decide di andare in Porto Rico, e il suo arrivo provocherà una serie di reazioni a catena nella famiglia Diaz, per cui tutti riveleranno chi e cosa sono veramente: extraterrestri.

ENCUENTRO - The Shorts Prima Parte

Regia di Florencia Manovil, USA 2017, 16 – Prima Europea /C

Sabato 28 Aprile ore 15.00

SALA DELUXE

Una normale serata trascorsa a bere con le amiche si trasforma in un'occasione di rivelazioni quando Claudia incontra un'interessante straniera che la costringe a mettere in discussione non solo la sua percezione identitaria di latino-americana, ma anche la consapevolezza di se stessa e il significato del rapporto con la famiglia che, pur amandola, fatica ad accettarla.

Replica Domenica 29 aprile
ore 14.30 SALA VOLONTÉ

LEECHES - The Shorts Prima Parte

Regia di Payal Sethi, India 2016, 27' /C

Sabato 28 Aprile ore 15.00

SALA DELUXE

A Hyderabad, una donna sta aspettando un personaggio importante. Al suo arrivo, gli mostra un album in cui compaiono foto di ragazzine. L'adolescente Zainab viene offerta in matrimonio a un uomo molto più grande di lei per 50.000 rupie. La sorella maggiore di Zainab, Raisa, decide di salvarla ricorrendo a un rimedio tradizionale offertole da una donna anziana. Vengono così affrontati argomenti di grande importanza: l'ossessione degli Indiani per la verginità e la grandissima diffusione in India del fenomeno delle "spose per un giorno".

Replica Domenica 29 aprile
ore14.30 SALA VOLONTÉ

TEAR OF THE PEONY - The Shorts Prima Parte

Regia di Yuxi Li, Cina 2016, 15’ Prima Italiana /C

Sabato 28 Aprile ore 15.00

SALA DELUXE

La storia dell’amore proibito tra due ragazze, Feather (Piuma) e Phoenix (Fenice), durante la dinastia Ming, che regnò nella Cina feudale e fin oltre il 1600. Feather e Phoenix fuggono da casa e vanno a vivere su una montagna. Un giorno Phoenix se ne va, senza dare spiegazioni, e Feather non smette di aspettarla, perché Phoenix le ha promesso che sarebbe tornata. Dopo tre anni, quando le peonie sono in fiore, riceve sue notizie.

DOMESTIC POLICY - The Shorts Prima Parte

Regia di Alicia MacDonald, Gran Bretagna 2016, 7’ /C

Sabato 28 Aprile ore 15.00

SALA DELUXE

Nel 1919 la domestica Margaret è testimone di una riunione governativa impegnata a risolvere l’ultimo problema dell’Impero britannico alla fine del primo conflitto mondiale: come rimettere al loro posto le donne che durante la guerra hanno assunto importanza e svolto ruoli maschili. Funzionari e diplomatici della vecchia Inghilterra progettano di influenzare, attraverso campagne pubblicitarie ben orchestrate, la società e soprattutto le donne affinché la loro attenzione si concentri sull’importanza dell’aspetto fisico. Con le loro idee maschiliste e misogine i grandi strateghi mettono a dura prova la pazienza di Margaret.

Replica Domenica 29 aprile
h. 14.30 SALA VOLONTÉ

AMIGAS WITH BENEFITS - The Shorts Prima Parte

Regia di Adelina Anthony, USA 2017, 10’ Prima Europea /C

Sabato 28 Aprile ore 15.00

SALA DELUXE

Due lesbiche anziane si amano in una casa di riposo, ma il loro progetto di unirsi n matrimonio è ostacolato dall’arrivo improvviso della figlia di una di loro, convinta che la madre sia stata plagiata dall’altra donna. La figlia decide di portare via la madre dalla struttura, ma grazie alla solidarietà e alla complicità del personale il sogno d’amore delle due donne riuscirà a realizzarsi.

Replica Domenica 29 aprile
h. 14.30 SALA VOLONTÉ

UP! UP! UP! - The Shorts Prima Parte

Regia di Laura Giannatiempo, Italia, 2018, 9' – Prima Mondiale /C

Sabato 28 Aprile ore 15.00

SALA DELUXE

Una giovane donna nel pieno di una crisi esistenziale deve organizzare uno spettacolo per un centro di recupero, e ciò la costringe a tornare a Roma, nel suo vecchio quartiere di Valle Aurelia. Al quartiere nulla è cambiato e lei, che serba in sé verità nascoste, cerca un rifugio nelle pratiche New Age. La soluzione però non è questa, e la giovane si rende conto che l'unico modo per sfuggire al suo passato è tuffarcisi dentro senza paura. Una vecchia conoscenza dall'aspetto vagamente familiare risveglia la "borgatara" che è in lei, seguendola e provocandola, fino a scipparle la borsa. La giovane donna le dà la caccia fino a raggiungerla in un garage dove sfoga la violenza a lungo repressa. L'indomani il risveglio è sconvolgente, non ricorda nulla, ma trovando la donna in casa con lei improvvisamente ricorda…

In Sala la regista Laura Giannatiempo

DONNENERGIA - The Shorts Prima Parte

Regia di Sirka Capone, Italia, 2018, 1’48’’ Prima Mondiale /C

Sabato 28 Aprile ore 15.00

SALA DELUXE

Nato da una ricerca che la regista sta portando avanti da anni con l’intento di comprendere, documentare e raccontare l’energia che si crea quando le donne si riuniscono per celebrare e co-creare qualcosa, il filmato mescola aspetti molto diversi dello stare insieme fra donne, dalle danze al suono dei tamburi, alle manifestazioni politiche, alla coltivazione degli orti, ai riti tradizionali, analizzandoli da un punto di vista simulatamente scientifico ma carico di insopprimibile utopia.

In Sala la regista Sirka Capone

GIRL FROM GOD'S COUNTRY

Regia di Karen Day, USA 2016, 66'- Prima Italiana **/D**

Sabato 28 Aprile ore 15.00

SALA KODAK - SALA VOLONTÉ

La storia della prima filmmaker indipendente, Nell Shipman (1892-1970), che lasciò Hollywood e realizzò numerosi film in Idaho, riscrivendo da pioniera le regole della cinematografia e aprendo la strada alle voci indipendenti femminili nell'odierna industria del cinema. Le sue storie di donne che superano prove estreme nella natura selvaggia e spesso finiscono per salvare i protagonisti maschili rovesciano le prevedibili dinamiche cinematografiche delle produzioni dei grandi Studios. Usando rari filmati d'archivio e interviste contemporanee, il documentario evidenzia il modo in cui le ingiustizie di genere affrontate dalla Shipman si perpetuino anche nell'industria cinematografica attuale. Emblema di un'intera generazione perduta di produttrici e registe ai tempi del muto, l'eredità di Nell Shipman è rimasta un tesoro sepolto per quasi cent'anni. Se ne consiglia la visione a chi studia il ruolo delle donne nel cinema.

In Sala la regista Karen Day e le produttrici Karen Meyer e Eileen Barber

LOVE THE SINNER

Regia di Jessica Devaney - Geeta Gandbhir, USA 2016, 17’ Prima Europea /D

Sabato 28 Aprile ore 15.00

SALA KODAK - SALA VOLONTÉ

Prendendo spunto dalla sparatoria avvenuta nel 2016 nel nightclub Pulse, a Orlando, “Love The Sinner” esplora il rapporto tra religione e omofobia. Jessica Devaney è cresciuta in Florida, in una comunità cristiana evangelica, ma poi, divenuta attivista a livello nazionale, ha lasciato la Florida e si è costruita una vita il più possibile lontano da casa. La strage del Pulse ha costituito per lei l’inizio di un ripensamento: evitando di confrontarsi con i capi della sua chiesa, aveva forse rinunciato all’opportunità di sfidarne l’omofobia? Svelando tramite una serie di interviste le responsabilità della comunità evangelica nei confronti dei pregiudizi verso gli omosessuali, Devaney e Gandbhir tentano di contribuire al riconoscimento di dignità e uguaglianza per i gay all’interno della chiesa.

LA BELLE SAISON

Regia di Catherine Corsini, Francia 2015, 105’ /F

Sabato 28 aprile ore 17.00

SALA DELUXE - SALA VOLONTÉ

Francia 1971. Delphine conduce una vita contadina semplice e dura lavorando nei campi alla fattoria dei suoi genitori nella regione di Limousin. Sottraendosi alle aspettative della madre che vorrebbe vederla sposata, seguendo un impulso di libertà cui non sa dare un nome, un giorno fa la valigia e si reca a Parigi. In una strada della capitale incontra Carole, alla testa di un gruppo di giovani donne attive nella seconda ondata del femminismo. Delphine viene subito conquistata dal loro coraggio e dalla loro passione e, affascinata dalla carismatica Carole, comicia a frequentare le assemblee all’Università e a prendere parte ad azioni dimostrative. Fra le due ragazze scatta presto una forte intesa che sfocia nell’amore. Quando un’emergenza familiare costringe Delphine a tornare alla fattoria, Carole la segue, ritrovandosi catapultata in un ambiente sociale e culturale del quale non sa nulla e che le è ostile. La vita di campagna mette a dura prova la loro relazione, ma il cammino è segnato per entrambe e nessuna delle due potrà tornare indietro.

In Sala la regista Catherine Corsini e la produttrice Elisabeth Perez

SALA KODAK ore 19.00 **Amore e desiderio al tempo del femminismo**
Incontro con Catherine Corsini e Elisabeth Perez
Conversa con la regista e la produttrice Maria Rosa Cutrufelli
In collaborazione con SIL – Società Italiana delle Letterate

LE FRUIT DE NOS ENTRAILLES - The Shorts Seconda Parte

Regia di Laurie Mannessier, Francia 2017, 30’ Prima Italiana /C

Sabato 28 Aprile ore 17.00

SALA KODAK

Va tutto bene fra Andréa e Marie finché la prima rimane incinta senza mai essere stata a letto con un uomo. Col trascorrere dei giorni si insinua nelle ragazze la convinzione che si tratti di un miracolo. La narrazione assume toni surreali, ridicolizzando i dogmi della religione, denunciando l’omofobia della Chiesa e affrontando ironicamente la questione della procreazione assistita.

L'HEREUSE ELUE - The Shorts Seconda Parte

Regia di Anne Voutey - Karima Gherdaoul, Francia 2016, 15’ /C

Sabato 28 aprile ore 17.00

SALA KODAK

Ogni volta che va a trovare la madre, Djemila non pensa ad altro che al segreto che vorrebbe rivelarle: deve assolutamente confessarle che sta con una donna. Dichiarare chi si è veramente non è mai facile, ed è ancora più difficile per Djemila che deve rivolgersi a una madre totalmente assorbita nella visione della sua soap opera preferita, vedendo la quale anche le percezioni della stessa Djemila risultano distorte. Alla fine, la madre si deciderà ad ascoltarla e reagirà in modo imprevisto.

Replica Domenica 29 aprile
h. 14.30 SALA VOLONTÉ

COCOON - The Shorts Seconda Parte

Regia di Mei Liying, Cina 2017, 26’ /C

Sabato 28 Aprile ore 17.00

SALA KODAK

Alla fine degli anni Novanta in Cina si verificano grandi cambiamenti: i valori occidentali cominciano a influenzare quelli tradizionali. Anche la giovane Qingqing attraversa una fase di passaggio: sulla soglia dell’adolescenza, la bambina vive con la madre in una città della regione di Wuhan, mentre il padre, che lavora a Shenzen (zona trainante dell’economia cinese), torna a casa solo una volta al mese. Qingqing scopre la relazione di sua madre con un’amica, segreto che, se venisse svelato, porterebbe al disfacimento della sua tranquilla vita familiare, e compie una scelta.

ZARPAZO - The Shorts Seconda Parte

Regia di Nerea Castro Andreu, Spagna 2016, 14‘29’’ /C

Sabato 28 Aprile ore 17.00

SALA KODAK

Xara lascia l’auto in un luogo sperduto di montagna e percorre un sentiero segnato su una mappa disegnata su un foglio di carta. Arrivata in una radura, entra in una vecchia casa di pietra e trova Mar, davanti al camino acceso, infreddolita e affamata, che si getta voracemente sul cibo che le ha portato. Le due ragazze escono insieme dalla casa in cerca di qualcosa. Alla fine si scopre la verità su queste due irriverenti rivoluzionarie.

Replica Domenica 29 aprile
h. 14.30 SALA VOLONTÉ

RINK - The Shorts Seconda Parte

Regia di Gail Hackston, Gran Bretagna 2016, 6’ Prima Italiana

Sabato 28 Aprile ore 17.00

SALA KODAK

Storia di una maturazione e di una presa di coscienza: sulla pista di pattinaggio Jane, alle soglie dell’adolescenza, si innamora di una ragazza. Convinta di essere stata scambiata per un maschio, Jane tenta di nascondere il suo nome e la sua vera identità. Ma dopo essere stata malmenata dal fratello della ragazza, Jane si rende conto di piacerle proprio per quello che è.

THE JUDGE

Regia di Erika Cohn, Palestina/USA 2017, 81’ Prima Italiana /D

Sabato 28 Aprile ore 19.00

SALA DELUXE - SALA VOLONTÉ

La legge della Shari’a, un quadro giuridico spesso frainteso e difficilmente comprensibile per gli stessi Musulmani, viene raccontata attraverso gli occhi della prima donna a essere accreditata come giudice presso una corte religiosa in Medio Oriente. Quando era una giovane avvocata, Kholoud Al-Faqih entrò nell’ufficio del Presidente della Corte Suprema palestinese e dichiarò di volere diventare giudice, ottenendo dall’uomo una sonora risata. Pochi anni dopo, Kholoud è la prima donna giudice a operare in un tribunale della Shari’a. Il documentario, presentando il suo coraggioso percorso da avvocata e la lotta instancabile per una giustizia rispettosa delle donne, mostra i conflitti presenti nella vita familiare palestinese – la custodia dei figli, il divorzio, le violenze – e offre uno sguardo sulla vita delle donne sottoposte alla Shari’a.

MY DAYS OF MERCY

Regia di Tali Shalom Ezer, USA 2017, 103’ **/F**

Sabato 28 Aprile ore 21.00

SALA DELUXE Sottotitoli in italiano
SALA KODAK Versione originale (inglese)

Le sorelle Lucy e Martha Morrow partecipano regolarmente alle dimostrazioni per l’abolizione della pena di morte, seguendo le esecuzioni capitali in tutto il Midwest. A uno di questi raduni Lucy incontra Mercy, che è fra i sostenitori dell’esecuzione essendo figlia di un poliziotto il cui collega è stato ucciso dall’uomo che sta per essere giustiziato. Lucy le rivela la ragione per cui è coinvolta nella causa abolizionista: suo padre è stato condannato per omicidio e attende l’esecuzione nel braccio della morte. Le due ragazze dovrebbero essere acerrime nemiche, e invece provano attrazione l’una per l’altra. La loro relazione si trasforma, passando dall’ostilità alla curiosità, fino a diventare un’intensa passione. Lucy e Mercy dovranno superare le differenze che le separano e che rischiano di sgretolare il loro rapporto.

REPLICA: Domenica 29 Aprile
ore 12.00 SALA DELUXE

OUR LOVE STORY

Regia di Hyun-ju Lee, Corea del Sud 2016, 99’ /F

Domenica 29 Aprile ore 14.30

SALA DELUXE

Yoon-ju è una studentessa di Belle Arti, ha trentadue anni e vive in affitto nell’appartamento di un’amica; non è interessata a conoscere uomini o a uscire con loro e sostiene di non avere tempo per gli appuntamenti. Ma un giorno Yoon-ju incontra la persona che le fa desiderare di cambiare vita, l’estroversa barista Ji-soo. Fra le due ragazze sboccia l’amore, in una Corea ancora fortemente contraria alle relazioni omosessuali. All’interno della relazione, inaspettatamente Ji-soo diventa la voce della ragione e dell’esperienza, mentre Yoon-ju avverte il forte contrasto tra le vecchie abitudini e le nuove sensazioni che si trova a sperimentare. Entrambe sono sottoposte alla pressione da parte degli amici, della famiglia e della società, che le spingono a sistemarsi e sposarsi. Il film mostra le emozioni e anche le difficoltà della relazione fra le due donne.

COCO CABASA

Regia di Klara Johanna Til, Olanda 2016, 54’ Prima Italiana /D

Domenica 29 Aprile ore 14.30

SALA KODAK

Kaoutar Darmoni offre lezioni di una danza coinvolgente, trascinante e liberatoria: la sua danza del ventre si ispira alla sensualità delle donne tunisine e rompe ogni tabù, nella convinzione che le donne debbano riconquistare il loro potere originario. Seguiamo Kaoutar in un viaggio in Tunisia, il suo luogo di nascita, da cui è fuggita perché troppo repressivo, e in Francia, paese dove sperava di trovare rifugio, ma da cui è rimasta delusa, non trovando la libertà che si aspettava. Le interviste e le conversazioni con Kaoutar e con alcune figure chiave della sua vita rivelano quanto abbia dovuto lottare per riuscire a diventare la donna che è oggi, docente di studi di genere, esempio di emancipazione, di autorevolezza, di forza, simpatia e ironia.

In Sala la regista Klara Johanna Til

LIVES: VISIBLE

Regia di Michelle Citron, USA 2017, 35’

Domenica 29 Aprile ore 14.30

SALA KODAK

Fotografie di donne lesbiche in una scatola: duemila istantanee tenute nascoste per più di cinquant’anni rivelano la vita intensa delle lesbiche butch e femme di Chicago nell’era precedente a Stonewall. Abbracciando quattro decadi, dagli anni Trenta fino ai primi anni Settanta, gli scatti ricostruiscono una comunità ormai scomparsa: immagini di amanti e di amiche che si mettono in posa, giocano, cambiano partners, festeggiano e invecchiano. “Lives: Visible”, mostrando queste donne che usavano la macchina fotografica, dimostra l’importanza della fotografia nella trasmissione delle storie e della storia e l’enorme potere delle immagini.

EVENTI

Cerimonia d'Apertura

Venerdì 27 aprile ore 20.30 SALA DELUXE
diretta immmagini in SALA KODAK e SALA VOLONTÉ

- Omaggio a Marina Genovese, Fondatrice di Immaginaria e Festival Executive Director dal 1993 al 2005. A lei è dedicata la XIII edizione 2018.
- Proiezione del filmato "In memoria di Marina Genovese. Ribelle, Lesbica, Eccentrica" di Debora Guma, Italia 2010.

- Omaggio a Marielle Franco, politica, sociologa e attivista brasiliana lesbica, consigliera comunale di Rio De Janeiro, assassinata il 14 marzo 2018. Con una testimonianza diretta di Ornella De Curtis, inviata del Festival in Brasile.

- Videomessaggio di Women Make Waves International Film Festival Taiwan, con il quale è stato stretto un gemellaggio in occasione della XIII edizione di Immaginaria.

Perché il gemellaggio fra Immaginaria IFF e WMWIFF

Fondato nello stesso anno di Immaginaria, il 1993, organizzato da un team di donne, come quello di Immaginaria, presenta opere cinematografiche realizzate da registe donne, scelta di fondo che ha orientato tutta la parabola di Immaginaria dalla fondazione a oggi. La specularità degli obiettivi culturali, sociali e cinematografici e lo stile femminista-lesbico proprio di ciascuno dei Festival, sulle due facce opposte del pianeta, meritava un gemellaggio per celebrare l'universalità dell'impegno e delle battaglie delle donne in tutte le culture della Terra. *Videomessaggio sul canale Youtube di Immaginaria IFF*

• Videomessaggio e saluto al Festival di Veronica Pravadelli

Ordinaria di Cinema Fotografia Televisione
Università degli Studi Roma Tre

“Buongiorno, sono dispiaciuta di non potere essere presente di persona e ringrazio le organizzatrici per avermi invitato a fare parte della Giuria dei documentari e per avere portato questo Festival a Roma. È importante che in una città così fortemente implicata e coinvolta con il cinema dominante si moltiplichino i momenti e i luoghi di visioni di film alternativi e di sguardi differenti, come i film che vedrete in questi giorni. Che si tratti di documentari o di finzione, vedrete storie di donne forti, capaci, film che narrano progetti di vita che potremmo definire alternativi sia dal punto di vista sentimentale che dal punto di vista professionale. Progetti di vita che si scontrano con le regole eteronormative che ancora dominano la nostra società. Vi auguro buona visione e spero che il Festival torni a Roma anche l’anno prossimo”.

Grazia Di Michele al Festival

Sabato 28 aprile ore 20.45 SALA DELUXE
diretta immmagini in SALA KODAK e SALA VOLONTÉ

Cantautrice e insegnante di canto, talent scout, musicoterapeuta,
è celebre per le sue canzoni d'autore al femminile
e le partecipazioni televisive.
Ha al suo attivo 14 album.

www.graziadimichele.com

Videomessaggio di Grazia Di Michele per Immaginaria
sul canale Youtube di Immaginaria IFF

13TH EDITION
IMMAGINARIA
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL O
LESBIANS & OTHER REBELLIOUS WOME

INCONTRI E DIBATTITI

Amore e desiderio al tempo del femminismo

Sabato 28 Aprile ore 19.00 SALA KODAK

La produttrice Elisabeth Perez e la regista Catherine Corsini

A seguito della proiezione del film La Belle Saison

Dialogo con la scrittrice Maria Rosa Cutrufelli

http://www.enciclopediadelledonne.it/biografie/maria-rosa-cutrufelli/

In collaborazione con SIL – Società Italiana delle Letterate

SOLANAS MON AMOUR
Libri, idee e progetti de Il Dito e la Luna

Incontro con Margherita Giacobino*

Lucilla Ciambotti e l'attrice Greta Marzano

All'interno del dibattito Greta Marzano presenterà un estratto dal suo spettacolo interattivo SCUM BOX

Il Dito e La Luna, storica editrice femminista e lesbica, lancia una CALL FOR PAPERS ispirata alla più impresentabile, più ribelle, più radicale delle donne.

Valerie Jean Solanas, **autrice di *SCUM Manifesto***, scelse il margine come punto di vista privilegiato su quella società da cui si chiamava fuori. Irriducibile nel suo solitario rifiuto di ogni canone, valore o criterio socialmente riconosciuto, Solanas ci mette di fronte a una delle critiche più radicali mai espresse sulla nostra civiltà.

II Dito e La Luna invita tutte le donne avventurose e dotate di coscienza civica a mettersi in comunicazione creativa con Valerie Solanas e con lo *SCUM Manifesto* e a mandare i risultati (siano essi narrativi, saggistici, poetici, teatrali, fumettistici o altro…) all'indirizzo: ilditoelaluna@gmail.com entro il 31 dicembre 2018.

Le opere selezionate saranno pubblicate in volume da Il Dito e La Luna, che nel 2019 pubblicherà anche la biografia di Valerie Solanas: *Vita ribelle della donna che scrisse SCUM e sparò a Andy Warhol, di Breanne Fahs*.

Per condizioni e termini vedi www.ilditoelaluna.com

* Margherita Giacobino è una scrittrice, giornalista, traduttrice e regista cinematografica italiana. Si occupa prevalentemente di gender studies, di letteratura e di cultura lesbica.

https://it.wikipedia.org/wiki/Margherita_Giacobino

La troupe di ripresa di Immaginaria

Scaletta della giornata

Sopra in Sala Deluxe – Sotto al dibattito “Solanas Mon Amour”

Cerimonia di Chiusura e Premiazioni

Domenica 29 aprile ore 16.30 SALA DELUXE
diretta immagini in SALA KODAK e SALA VOLONTÉ
Diretta Facebook

La Sala Deluxe si riempie in attesa delle Premiazioni

Migliore Lungometraggio LA BELLE SAISON di Catherine Corsini

Legge Maria Rosa Cutrufelli Presidente della Giuria Fiction

La qualità filmica e tematica dei quattro lungometraggi proposti ha suscitato nella Giuria una lunga e appassionata discussione. Alla fine siamo giunte alla conclusione di assegnare il primo premio a "La Belle Saison" di Catherine Corsini e una menzione speciale a "My Days of Mercy" di Tali Shalom Ezer per le seguenti motivazioni:
La Belle Saison è un racconto travolgente fin dall'inizio con una grande capacità comunicativa della regista che trova appoggio nella interpretazione delle due attrici convincenti e straordinarie. Affascinante il modo in cui affronta il rapporto tra femminismo e lesbismo. Le due figure femminili sono ben delineate nella loro diversità e il finale è agrodolce, restituendo a ognuna un'identità oltre l'amore.

My Days of Mercy ci ha convinto per la sua potenza emotiva. Nonostante la sua giovinezza, la regista mostra uno straordinario talento nell'intrecciare efficacemente una delicata storia d'amore con un tema drammatico come la pena di morte. Abbiamo apprezzato l'interpretazione delle due protagoniste, ma anche degli attori comprimari, ben delineati nelle loro psicologie.

Migliori Documentari Ex Aequo: Girl From God's Country di Karen Day e The Judge di Erika Cohn

Legge Nadia Pizzuti Presidente della Giuria Documentari

La scelta dell'ex aequo deriva dal fatto che entrambi i documentari mostrano realtà poco conosciute della vita delle donne, il primo nel passato e il secondo in un presente altrettanto lontano.
Girl From God's Country è un documentario che restituisce pezzi di storia del cinema che sono stati cancellati per decenni. Centrato sulla figura di Nell Shipman, una delle prime registe e produttrici indipendenti, pioniera del muto con una forte sensibilità ambientalista e animalista, il film riesce a dare lo spaccato di un'epoca in cui le donne erano presenti in tutti i settori dell'industria cinematografica, ma senza essere riconosciute.
Abbiamo premiato anche **The Judge** per la maestria con cui propone un ritratto ricco e articolato della prima donna giudice di un tribunale della Sharia nel mondo arabo. Una giudice palestinese che potremmo definire una femminista islamica perché, come lei stessa dice nel film, ha "lanciato un sasso nelle acque stagnanti" della cultura tradizionale e religiosa, denunciando l'arretratezza della legge coranica e al contempo interpretando e usando certi suoi principi a favore delle donne.

Migliore Cortometraggio COCOON di Mei Liying

Legge Francesca Susca Presidente della Giuria Giovani Cortometraggi

Il vincitore della categoria Corti è "Cocoon" di Mei Liying per la semplicità e la delicatezza con cui, attraverso lo sguardo di una bambina, si racconta il cambiamento della famiglia e in particolare della madre, celebrando l'amore in tutte le sue forme.

La direzione del Festival. Da sinistra: Elena Rossi, Debora Guma, Cristina Zanetti

Cinema
a Villa Borghese
IMMAGINARIA
13th INTERNATIONAL
FILM
FESTIVAL
OF LESBIANS
& OTHER
REBELLIOUS
WOMEN
27/28/29
04.2018
ROMA
CASA DEL CINEMA - Largo Marcello Mastroianni, 1 - Roma
ROMA
IMMAGINARIA
13th INTERNATIONAL
FILM
FESTIVAL
OF LESBIANS
& OTHER
REBELLIOUS
WOMEN
27/28/29
04.2018
ROMA
ROMA

Lovely Guest Mc Nill

Domenica 29 aprile ore 18.00 al termine della Cerimonia di Chiusura
SALA DELUXE diretta immagini in SALA KODAK e SALA VOLONTÉ
Performance 1 - Rapper Mc Nill

Mc Nill, la rapper lesbica che sfida critiche e pregiudizi

Per anni si è sentita diversa, inadatta, sbagliata. Giulia Galli, in arte Mc Nill, nel paesino di Cannara dove è cresciuta, era considerata una sfigata. Per molti era quella anormale, che sembrava un maschiaccio. Grazie alla musica e a una buona dose di coraggio, è diventata un esempio per tanti adolescenti. Nill, 26 anni, oggi vive a Bologna, ed è una piacevole anomalia della scena hip hop. Il suo disco Femminill lo dimostra.
L'album è una risposta a chi da anni le ripete che non è femminile, solo perché il suo aspetto non corrisponde ai canoni imposti dalla società. «La concezione di femminilità – dice Giulia - non può essere ridotta a uno stereotipo di massa. La femminilità non è circoscritta ai vestiti, al trucco, alla gestualità. Ci sono tanti elementi da considerare. E chi la relega solo all'aspetto fisico fa un discorso superficiale»…
«Sono un bersaglio mobile in Italia: donna, lesbica, quante ne vuoi. Criticarmi è facile, me lo aspetto. Comunque le critiche non mi creano problemi, mi caricano».
«Sono un'attivista per i diritti lgbt. Nel momento in cui mi metto a scrivere su un certo argomento, però, non è per fare la rapper impegnata o cercare visibilità, ma solo perché sono fatta così. Per me è importante parlare di certi temi perché fanno parte di me. E poi se ne parla ancora troppo poco. Per la strage di Orlando non ho visto nessuna esposizione da parte della scena rap italiana. Dopo il Bataclan, invece, tanti artisti si sono esposti. Mi piacerebbe che i cantanti e i personaggi pubblici si sforzassero di sensibilizzare le persone su determinate tematiche. Quando hai tanti follower puoi arrivare a tante persone e puoi trasmettere messaggi importanti. Insomma, non basta dire di essere impegnati, bisogna impegnarsi davvero».

Estratto da un articolo di Alice Castagneri su LA STAMPA Spettacoli

http://www.lastampa.it/2016/07/05/spettacoli/mc-nill-la-rapper-lesbica-che-sfida-critiche-e-pregiudizi-0jMeKaLmnyM0yP2694gK6I/pagina.html

IMMAGINARIA

IMMAGINARIA
FILM
FESTIVAL
OF LESBIANS
& OTHER
REBELLIOUS
WOMEN
ROMA

Proiezione del documentario Girl From a God's Country,
con la regista Karen Day

Il "trio" storico di Immaginaria (Guma, Zanetti, Rossi)
affiancato, sulla destra,
da una rappresentanza delle nuove leve

Scambio di battute fra Rossi, Zanetti, Guma.
Sulla destra, con Grazia Di Michele

La Giuria Fiction. Alla sinistra di Elena Rossi, Maria Rosa Cutrufelli,
Elena Tenga, Maria Pia Brancadori, Roberta De Paoli, Valeria Viganò

Dibattito Solanas Mon Amour. Lucilla Ciambotti
e Margherita Giacobino

Prima della proiezione di La Belle Saison. Elisabeth Perez
e Catherine Corsini con Elena Rossi

FESTIVAL – CREDITS

Direzione Artistica
Associazione Culturale Visibilia – Bologna

Festival Executive Director
Cristina Zanetti

Programmazione
Debora Guma, Elena Rossi, Cristina Zanetti

Spot Trailer & Videomessaggi
Direzione artistica e regia
Georgia Garofalo
Co-regia e montaggio audio/video
Roberta Borgonovo

Ufficio Stampa e Social Management
Marika De Sandoli

Traduzione film
Elena Rossi

Sottotitoli
Stefania Brarda
Debora Guma
Francesca Susca

Traduzione testi online
Silvia Franzolini

Logo Immaginaria
Studio Giovati Parma

Poster Immaginaria
Progetto grafico e foto
Georgia Garofalo

Site Design
So Simple Torino

Web Editor
Antonia Paternò

Troupe di ripresa Immaginaria
Georgia Garofalo – Francesca Susca

RINGRAZIAMENTI
Festival Mix Milano
So Simple – Torino
Casa del Cinema Roma: Francesca Nigro – Carlo Lanfranchi
Comune di Roma Assessorato alla Crescita Culturale
Centro Sperimentale di Cinematografia – Roma
Zetema Progetto Cultura
Villa Borghese

Associazioni e Supporter
Kesbilè – Roma
Pianeta Viola – Brescia
Collettiva Occhi Pazzi – Firenze
SIL – Società Italiana delle Letterate
Circola Alice Guy – Cagliari
Cinema d'Autrice – Roma
CLR – Roma
Orlando Associazione di Donne – Bologna
Casa delle Donne – Milano
Casa Internazionale delle Donne – Roma
ARCHIVIA Archivi Biblioteche Centri Documentazione delle Donne – Roma
Il paese delle donne – Roma
Lesbiche Fuori Salone – Milano
Azione Gay e Lesbica – Firenze
Libreria Tuba – Roma
Masseria Sant'Anna – Bari
Women Make Waves Film Festival – Taipei – Taiwan

Nancy Sciuto
Antonia Paternò
Tiziana Luise
Valeria Santini
Letizia Giovati
Paola Masi
Silvia Neonato

Annamaria Crispino
Giovanna Olivieri
Giovanna Gozzi
Lilith Primavera – Radio Rock 106.6

Le Case di Distribuzione
Women Make Movies – Great Point Media – Pulsar Films – Jeffrey Winter The Film Collaborative – M-Lines Distribution – Pyramide Distribution – Klara Film & Media – Canadian Filmmakers Distribution Centre

Un grazie particolare alle Testimonial:
Grazia Di Michele
Rapper Mc Nill

E alle registe e produttrici:
Catherine Corsini
Elizabeth Perez
Karen Day
Karen Meyer
Eileen Barber
Klara Johanna Til
Sirka Capone
Laura Giannatiempo

Per il dibattito Solanas Mon Amour
Casa Editrice Il Dito e la Luna
Margherita Giacobino
Lucilla Ciambotti
Greta Marzano

Per il dibattito con Catherine Corsini e Elisabeth Perez
Maria Rosa Cutrufelli

Un ringraziamento speciale anche alle componenti delle Giurie:

GIURIA FICTION
Maria Rosa Cutrufelli - Maria Pia Brancadori - Roberta De Paoli
Elena Tenga - Valeria Viganò

GIURIA DOCUMENTARI
Nadia Pizzuti - Nerina Milletti - Monica Pietrangeli - Veronica Pravadelli

GIURIA CORTOMETRAGGI
Francesca Susca Vanessa Capello Laura Dellacostanza

Le Volontarie
Ringraziamo inoltre le numerose volontarie che, nella fase preparatoria e durante l'evento, hanno garantito con il loro prezioso contributo lo svolgimento del Festival.

Insieme a tutte loro, un altro ringraziamento va alla compagnia di interpreti, attrici professioniste e attrici improvvisate che, sotto la direzione di Georgia Garofalo, hanno recitato nei 6 spot della Campagna di comunicazione.

Infine un altro grazie speciale va a:

The L Sunday Simona Ortenzi – Carla Alonzo
per la cura e l'organizzazione dell'evento
IMMAGINARIA OFFICIAL CLOSING PARTY
Domenica 29 aprile dalle 20.00… *till late*
Too Club – via di Porta Ardeatina, 119 Roma
Dj set Paola Dee
Performance 2 di Rapper Mc Nill

MARINA GENOVESE

Un sogno lungo una vita

Dieci anni fa, il 19 agosto del 2008, dopo una battaglia eroica condotta fino all'ultimo istante con coraggio e allegria, la nostra straordinaria compagna Marina Genovese ci ha lasciato. Per noi, che abbiamo lavorato al suo fianco per circa un ventennio, la sua prematura scomparsa ha rappresentato non solo un'insanabile perdita personale ma anche un momento di pausa politica. Perfino il Festival, giunto alla dodicesima edizione, fu messo in stand by, e dovettero trascorrere alcuni anni prima che il team ritrovasse la convinzione e la forza di portare avanti, senza la leader storica, quel percorso fondamentale di cultura e di lotta politica che ancora oggi si rende necessario.
Desideriamo qui commemorare la Marina pubblica, benché la sua vita privata sia sempre stata inestricabilmente legata alla passione politica. Marina ha dedicato l'intera sua vita alle donne, dal femminismo militante nel Movimento di Liberazione della Donna (MLD) al lesbismo separatista. Instancabile, dotata di un'energia inesauribile e prolifica di idee e progetti, per anni non si è concessa altra attività che non fosse dedicata all'Associazione Visibilia e al Festival Immaginaria. Non esistevano né vacanze né week end trascorsi nell'ozio, anzi erano proprio quelli i momenti di cui approfittare per concentrare, insieme a lei, il massimo della creatività e della progettualità. Le grandi iniziative infatti, dalle epiche Feste di autofinanziamento (con medie di 500/600 donne nel periodo d'oro) al Festival Immaginaria (12 edizioni durante la sua vita), dalla Prima

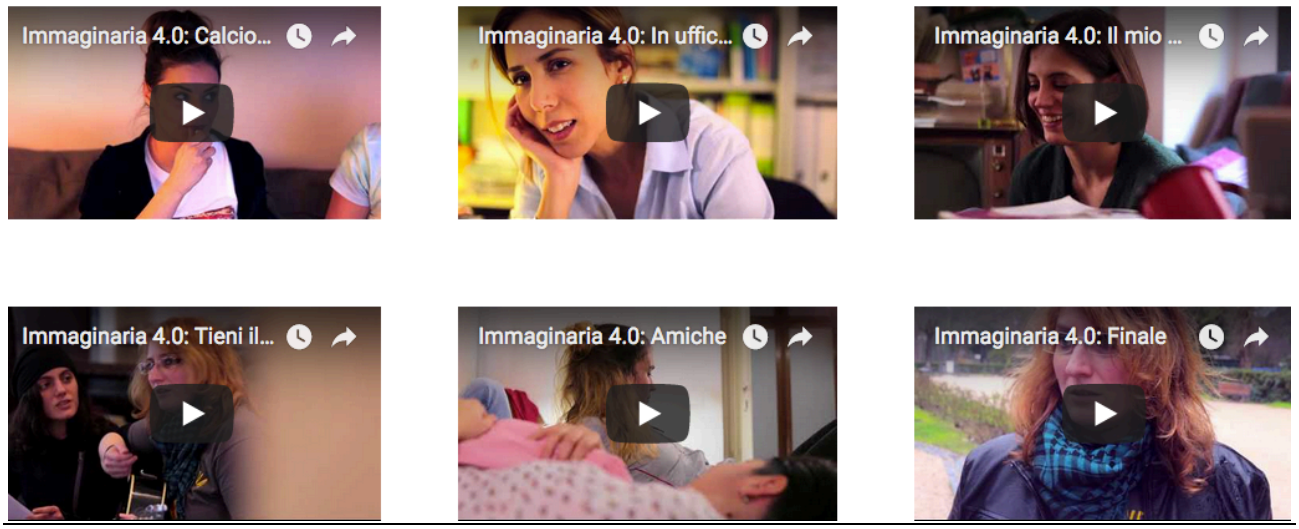
Settimana Lesbica Italiana a Bologna allo spazio autogestito separatista “When Night Is Falling” durante l’World Pride del 2000 a Roma, per non citarne che alcune, richiedevano di moltiplicare l’impegno senza sosta.
La politica era la sua più grande passione. Capace di analisi originali e lungimiranti, fu la prima a insistere agli inizi degli anni Novanta per instaurare un rapporto con le istituzioni di sinistra, ottenendo dalle stesse quanto ci si poteva ragionevolmente aspettare in quel periodo. Costruiva percorsi trasversali di conoscenza e di confronto anche con le donne di partito, senza per questo risparmiare loro critiche per mancanza di ascolto o interventi deboli e inefficaci. In anni in cui la visibilità del movimento lesbico era ancora agli inizi e la parola lesbica creava imbarazzo se non rifiuto, riusciva a farsi ricevere da sindaci e assessori e a sensibilizzarli grazie alla forza delle sue proposte e, non ultima, grazie alla sua dialettica e alla sua carica comunicativa, rimasta profondamente partenopea nonostante i 30 anni trascorsi a Bologna.
Il suo lungo impegno politico si è sempre svolto all’insegna della completa autonomia da partiti e centri di potere, fossero in mano agli uomini o alle donne, giungendo a rifiutare vantaggiose alleanze laddove comportavano l’assimilazione e la rinuncia a un’identità faticosamente conquistata.
Marina lottò con ogni mezzo per ricordare alla comunità lesbica il legame prioritario che doveva avere con il movimento delle donne, dal quale era nato, nel momento in cui venivano nuovamente attaccate dal referendum sulla fecondazione assistita, dalla rimessa in discussione dell’aborto, dalle politiche del Centrodestra. E affermava che all’omologazione e al miscuglio identitario di certa politica LGBT, le lesbiche dovessero preferire il pensiero critico femminista, l’unico dal quale ripartire per creare un mondo diverso.
Concludiamo queste poche righe – che non rendono merito né alla complessità della sua figura né alla profondità del suo pensiero politico – richiamando i due cardini intorno ai quali ruotava la sua vita politica. Primo: la sconfinata dedizione alla causa della dignità e della libertà delle donne, che la spingeva a organizzare molte iniziative culturali e politiche e a fare di Immaginaria non solo un luogo culturalmente unico, ma professionale fin dalla prima edizione, nel lontano 1993. “Voglio vedere le donne lesbiche nei luoghi pubblici, gli stessi che sono a disposizione di tutti: basta con le panche di legno e i muri scrostati di cui ci siamo accontentate per anni. Smettiamo, per prime, di praticare la politica del ribasso che ci offende più di quanto non possano fare gli altri!”. Secondo: la convinzione che, tutte insieme, le donne avrebbero davvero potuto creare un mondo diverso. Diverso da quello che continuiamo a vedere intorno a noi e contro il quale non avrebbe mai smesso di battersi. Grazie, Marina. Per sempre. Questa tredicesima edizione è dedicata a te.

Associazione Culturale Visibilia/Immaginaria

I 6 SPOT DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

su www.immaginariaff.it - sul canale Youtube di Immaginaria

su Twitter – Facebook e Instagram



Direzione artistica e regia
Georgia Garofalo
Co-regia e montaggio audio/video
Roberta Borgonovo

SUPPORTER

AZIONE GAY E LESBICA

Casadelledonne DI MILANO

CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

SOCIETÀ ITALIANA DELLE LETTERATE

orlando associazione di donne

PianetaViola Associazione Culturale Lesbica

Kesbilè

il paese delle donne

LESBICHE FUORISALONE

Immaginaria Official Closing Party
Domenica 29 aprile 2018

TESSERAMENTO & CROWDFUNDING

La XIII edizione di **IMMAGINARIA International Film Festival *Of* Lesbians & Other Rebellious Women** arriva insieme alla primavera 2018! Pochi giorni ancora e dal **27 al 29 aprile 2018** vi aspettiamo alla **Casa del Cinema di Roma** per celebrare insieme un'edizione speciale.

Il Festival, organizzato dall'Associazione Culturale Visibilia di Bologna in partnership con il Festival Mix Milano (www.festivalmixmilano.com), con il supporto di gruppi e associazioni lesbiche e femministe, il Patrocinio del Comune di Roma Capitale, della Casa del Cinema di Roma, di Zetema Progetto Cultura, di Villa Borghese e il sostegno del main sponsor So Simple, Agenzia di Comunicazione di Torino, torna alla ribalta proponendo una selezione di film a tematica lesbica e femminista diretti da registe e provenienti da tutto il mondo.

Le proiezioni saranno a **ingresso libero per tutte le supporter e i supporter di Immaginaria** che sottoscriveranno una tessera dell'**Associazione Visibilia.**

Come fare? È semplice. Dona almeno 15 euro online (www.produzionidalbasso.com) o durante l'evento e lascia i tuoi dati, prepareremo la tua tessera e il tuo sostegno, insieme agli altri, contribuirà al successo del progetto IMMAGINARIA 4.0.

Le tessere e i gadgets (maglietta e shopper Immaginaria) potranno essere ritirati alla Casa del Cinema durante il Festival dal 27 al 29 aprile 2018.

Grazie mille a tutt* coloro che, sostenendo il Festival, vorranno condividere questa avventura!

www.immaginariaff.it
info@immaginariaff.it

@ImmaginariaByVisibilia

Immaginaria_film_festival

@ImmaginariaIT

IMMAGINARIA
ANNO DI FONDAZIONE 1993

È GEMELLATA CON

WOMEN MAKES WAVES
FILM FESTIVAL - TAIWAN
ANNO DI FONDAZIONE 1993

Associazione Culturale Visibilia
Bologna